



Comitato 8 ottobre

Per non dimenticare



SEMPRE MOLTO TOCCANTE LA CERIMONIA DI COMMEMORAZIONE

Milano - 8 ottobre 2007. Oggi presso la Basilica di Sant' Ambrogio Monsignor Erminio De Scalzi ha celebrato la S. Messa di commemorazione per il 6° Anniversario della tragedia di Linate. La funzione religiosa è stata molto toccante, Monsignor De Scalzi dopo essersi fatto portavoce della vicinanza spirituale anche del cardinal Carlo Maria Martini e dal cardinal Dionigi Tettamanzi, ha espresso parole di conforto nel ricordo e nel dolore per la perdita dei propri famigliari ha detto: "In queste disgrazie è in gioco l'imponderabilità della fragilità umana, ma tramite la fede, anche nella tempesta della vita si può trovare la consolazione e sciogliere il mistero del dolore. Preghiamo perché tali eventi non debbano più succedere e perché Milano diventi una città più sicura". Ca. 600 famigliari e amici delle vittime che ogni anno giungono da tutt'Italia e da più parti del mondo erano presenti alla cerimonia per ricordare e pregare insieme.

Il Presidente del Comitato 8 Ottobre Paolo Pettinaroli dopo i ringraziamenti a sua eccellenza Mons. De Scalzi, al coro del Collegio San Carlo, al Soprano Erica Fassio e a tutte le autorità presenti ha rimarcato, che il dolore e lo sdegno per il modo in cui hanno perso la vita 118 persone, stimolano l'impegno del Comitato a continuare la propria opera per migliorare la sicurezza di tutti coloro che viaggiano in aereo.

Terminata la S. Messa i partenti si sono trasferiti al Bosco dei Faggi presso il Parco Forlanini per un saluto raccolto ai loro cari in forma privata.

GRANDE SUCCESSO DI PARTECIPAZIONE AL TEATRO ALLA SCALA

Il concerto al Teatro alla Scala di Milano ha ottenuto un grande successo di partecipazione, erano presenti oltre ai famigliari e amici, le autorità politiche, religiose e militari e tutti coloro che nel corso degli anni si avvicinano e condividono gli obiettivi della Fondazione 8 Ottobre.

Splendida l'esecuzione del brano "Ein deutsches Requiem" op. 45 di Johannes Brahms versione per soli coro e pianoforte da parte del Coro Filarmonico della Scala diretto dal Maestro Bruno Casoni.

Il presidente Paolo Pettinaroli nel suo discorso ha brevemente accennato alle numerose attività intraprese dalla Fondazione nell'ultimo anno e agli impegni futuri sottolineando con profondo rammarico le difficoltà, la diffidenza e le forti pressioni con cui spesso si deve scontrare soprattutto in vista dell'emminente ultimo giudizio in Cassazione di febbraio.

Ha espresso un sentito ringraziamento al Sindaco di Milano Letizia Moratti purtroppo assente per impegni istituzionali e per l'occasione sostituita dal Vice Sindaco Riccardo De Corato, all'amministrazione Comunale, alla direzione del Teatro alla Scala, al direttore Bruno Casoni ed ai componenti del coro tutti.

E' molto significati che il Comune di Milano da ormai tre anni riservi una serata del teatro alla Scala alla Fondazione 8 ottobre. E' la dimostrazione del ricordo che Milano ha per la più grande tragedia mai avvenuta in Italia e per far sì che quanto avvenuto non si dimentichi mai ma soprattutto che grazie al notevole lavoro della Fondazione 8 ottobre, non si ripeta più.

Il vice Sindaco nel suo discorso dopo aver ringraziato il Comitato 8 ottobre e il suo Presidente Paolo Pettinaroli ha detto: "Mai come in questo ultimo periodo, segnato da paure e timori per gli attacchi del terrorismo internazionale, il tema sicurezza è stato ed è ai primi posti nell'agenda politica di tutti i paesi. Ed è un bene, dunque, che anche i cittadini contribuiscono a tenere alta l'attenzione in una sorta di sicurezza partecipata. Più occhi vigili significano meno rischi per tutti".

LINATE 8 OTTOBRE 2001: LA STRAGE

Oggi è uscito anche il libro "LINATE 8 OTTOBRE 2001: LA STRAGE" Edizioni XII tratto dall'omonimo spettacolo di Giulio Cavalli e Fabrizio Tumolillo che ha riscosso molto successo ed è tutt'ora in scena in vari teatri italiani.

Nella prima parte del libro attraverso la favola della costruzione dell'immaginario aeroporto di Bengodi, siamo guidati per mano lungo la sconcertante catena di eventi che ha causato il più grave incidente aereo nella storia italiana. Il viaggio riprende con la seconda parte del libro, nella quale vengono ripercorse e analizzate le tappe principali di questa storia: lo schianto, il rapporto della commissione d'inchiesta, alle controverse sentenze di primo e secondo grado.